

Lezione magistrale del Prof. Raffaele Gaetano sui viaggiatori nel Lametino

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Memorie di viaggiatori nel lametino Ne ha discusso all'Uniter di Lamezia Terme Raffaele Gaetano
LAMEZIA TERME (CZ), 28 FEBBRAIO - Si è svolto presso l'Uniter di Lamezia Terme, davanti a una numerosa e partecipe platea, una conversazione del prof. Raffaele Gaetano sul tema: Memorie di viaggiatori nel Lametino.

Dopo l'introduzione del presidente dell'Uniter, prof. Italo Leone, che ha tracciato un profilo dello studioso presentando gli argomenti in discussione, è stato chiesto al prof. Gaetano di ricostruire preliminarmente la storia dell'Estetica, cosa che lo studioso ha fatto declinando una folta serie di riferimenti da Aristotele a Platone, passando per Cassio Longino e il trattatello sul Sublime, a Boileau, Locke, Burke, Kant, Leopardi, Foscolo e tanti altri.

L'excursus era teso a collocare le pagine dei viaggiatori nel Lametino nel giusto alveo culturale. è seguita la proiezione di una serie di immagini (disegni, litografie, stampe d'epoca) relative al Lametino così come è stato rappresentato dai viaggiatori nell'arco dei secoli.

è emerso un territorio ricco di memorie che il pubblico ha potuto apprezzare come in un inedito caleidoscopio di forme e colori. Particolarmente incisivi i riferimenti di Gaetano a Saint-Non, Craven, Rilliet, Lenormant, Maeterlinck, Dumas e tra i contemporanei Guido Ceronetti. Quest'ultimo ha dedicato a Nicastro una pagina di un suo libro famoso che ha molto colpito il pubblico per la sua verve polemica: «Lamezia, un luogo texano, italianamente inesistente... Lo squallore intollerabile di Nicastro... Un funebre vacare di giovani nei bar, raggruppati intorno al Niente... ».

Nicola Cundò

